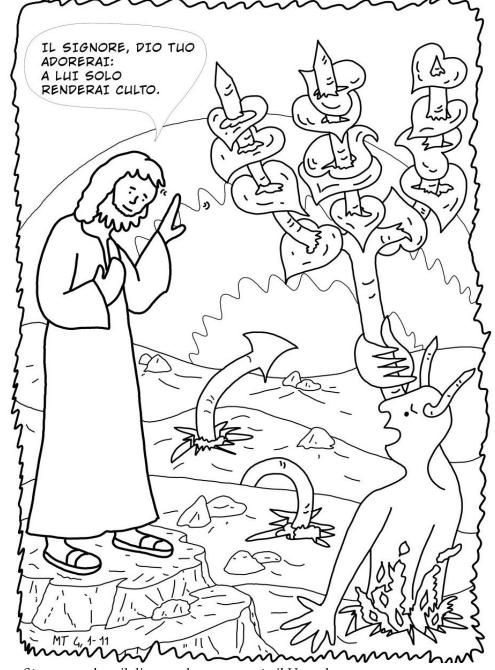
La Parola della Fede

01 Marzo 2020 – 1° di Quaresima

leggiamo il Vangelo della domenica

Allora (dopo il Battesimo) Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non tentare il Signore Dio tuo». Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai». Ma Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto: Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto». Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano. [Mt 4,1-11]



Stampa e colora il disegno che rappresenta il Vangelo

un' idea per riflettere

Sin dalle origini della storia cristiana la Ouaresima viene vissuta come il tempo dell'immediata preparazione al Battesimo, da amministrarsi solennemente durante la Veglia pasquale. Tutta la Quaresima era un cammino verso questo grande incontro con Cristo, questa immersione in Cristo e questo rinnovamento della vita. Noi siamo già battezzati, ma il Battesimo spesso non è molto efficace nella nostra vita quotidiana. Perciò anche per noi la Quaresima è un rinnovato "catecumenato" nel quale andiamo di nuovo incontro al nostro Battesimo per riscoprirlo e riviverlo in profondità, per divenire di nuovo realmente cristiani. Quindi la Quaresima è un'occasione per "ridiventare" cristiani, mediante un costante processo di cambiamento interiore e di avanzamento nella conoscenza e nell'amore di Cristo. La conversione non è mai una volta per sempre, ma è un processo, un cammino interiore di tutta la nostra vita. Sant'Agostino una volta ha detto che la nostra vita è un unico esercizio del desiderio di avvicinarci a Dio, di divenire capaci di lasciar entrare Dio nel nostro essere. "L'intera vita del fervente cristiano – dice – è un santo desiderio". Se è così, in Quaresima siamo stimolati ancor più a strappare "ai nostri desideri le radici della vanità" per educare il cuore a desiderare, cioè ad amare Dio. "Dio: - dice sempre sant'Agostino - queste due sillabe sono tutto quello che desideriamo". E speriamo che realmente cominciamo a desiderare Dio, e così a desiderare la vera vita, l'amore stesso e la verità.

Papa Benedetto XVI, Udienza 21 Febbraio 2007

preshiera in famiglia

Ti rendiamo sempre grazie, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

In Cristo Signore nostro si nutre la fede di chi digiuna, si rianima la speranza, si riaccende l'amore.

In lui riconosciamo la tua parola che ha creato ogni cosa; in lui ritroviamo il pane vivo e vero che, quaggiù, ci sostenta nel faticoso cammino del bene, e, lassù, ci sazierà della sua sostanza nell'eternità beata del cielo.

Il Tuo servo Mosè, sorretto da questo pane, digiunò quaranta giorni e quaranta notti, quando ricevette la legge.

Per meglio assaporarne la soavità, si astenne dal cibo; rinvigorito dalla visione della tua gloria, non avvertì la fame del corpo né pensò a nutrimenti terreni: gli bastava la parola di Dio e la luce dello Spirito che in lui discendeva.

Così anche noi, mentre attendiamo di riceverti nel banchetto Eucaristico, ravviviamo l'attesa e il desiderio dell'incontro E, con il tuo santo Spirito, ti chiediamo di sostenerci, pregando perché Il Signore della vita conceda a tutti di crescere nella fede, nella speranza e nella carità